VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI AVVOCATI DI RIETI

DEL 13 APRILE 2018

Addì 13.04.2018, presso la Sala Conferenze della CCIAA, sita in Rieti Via Paolo Borsellino n.16, alle ore 11,30 (in seconda convocazione) è convocata l'Assemblea straordinaria degli iscritti all'Albo degli Avvocati di Rieti, sono presenti gli iscritti di cui al foglio presenze.

Alle ore 12,38 il Presidente del COA dà formale inizio ai lavori della Assemblea, introducendo l'argomento di cui al **punto 1) dell'O.d.g.:**

1. ***Discussione in merito alle problematiche relative all'attività giudiziaria, sia penale che civile e assumere le conseguenti iniziative.***

Il Presidente dà lettura della nota a firma degli iscritti prot. Coa 514/2018 sulle inefficienze presenti presso il Tribunale di Rieti.

Approfondisce alcuni ulteriori aspetti problematici e pone l'accento sulle inefficienze causate dalla carenza di magistrati, nel civile, e dalla inefficienza della gestione, nel settore penale.

Prende la parola l'Avv. Rosati Cristina la quale propone che le prossime assemblee siano fissate in giornata di sabato mattina, così da consentire la presenza di tutti gli iscritti, in difetto di udienze.

Prende la parola l'Avv. Barbante Anna Maria la quale evidenzia che il Consiglio dell'Ordine avrebbe dovuto gestire la situazione di emergenza cambio magistrati, non avrebbe dovuto delegare alle associazioni il ruolo di protesta e avrebbe dovuto prendere iniziative concrete e non riconoscere ora che i firmatari della protesta hanno ragione.

La stessa propone che l'Avvocato deve avere un limite di orario nell'obbligo di attendere la chiamata della propria udienza, altrimenti i protocolli non vanno firmati.

Prende la parola l'Avv. Carosella Letizia, la quale fa presente di aderire ai rilievi della Collega Barbante, discostando la propria posizione sul punto del ruolo diverso tra associazioni e Ordine, e del ruolo sinergico necessario.

Occorre prima avere la consapevolezza della categoria all'interno, evitando dei boicottamenti in primis da parte degli avvocati stessi.

Gli Avvocati debbono aver il coraggio di farsi valere.

L'Avv. Carosella propone di indire una astensione fino a quando la situazione non viene risolta, e di fare pubblicità sui quotidiani.

Prende la parola l'Avv. Di Paolo Fabrizio il quale propone più che fare un'astensione, di non fornire più i turni ai magistrati dei difensori d'ufficio; altra cosa da fare sarebbe di andare in udienza senza la toga.

Prende la parola il Consigliere Arcangeli il quale rileva che il ruolo del COA va rimeditato e che le soluzioni vanno prese nell'ambito della legalità.

Occorre evitare udienze fiume, rispettare i protocolli.

Prende la parola l'Avv. Mostocotto, la quale pone l'accento sulle problematiche delle udienze del Giudice di Pace, in particolare il sovraccarico dei ruoli e la gestione udienze con la Gorietti.

Chiede che il C.O.A. intervenga in modo serio sulla gestione dei rinvii da oggi al 10 maggio 2018, in attesa del subentro nel ruolo dei nuovi nominati.

Chiede di chiudere l'assemblea con un elenco dei problemi e dei possibili interventi.

Prende la parola l'Avv. Fabi Morena la quale espone che è necessario elencare le inefficienze e trovare e proporre qui delle soluzioni da sottoporre al Consiglio.

La stessa propone, quale segno di protesta, di cancellarsi dalla lista dei difensori d'ufficio sostituti d'udienza.

Prende la parola l'Avv. Chiarinelli Alessandra, la quale rileva che i giudici debbono venire in udienza due volte a settimana così da evitare il sovraccarico dei ruoli.

Prende la parola l'Avv. Pitoni Laura la quale auspica che il Consiglio sia autorevole e fermo.

Prende la parola l'Avv. Chiarinelli Emanuele il quale rileva che la disorganizzazione delle udienze reca un danno erariale per i costi inutili delle attese in udienza.

Chiede di far capire ai magistrati, col dialogo, quanto, con udienze ordinate si può risparmiare.

Prende la parola l'Avv. Aguzzi Antonella la quale rileva che l'assemblea ha evidenziato il distacco tra gli iscritti e questo COA.

La stessa invita il COA a prendere posizione su quanto accaduto e i Signori Consiglieri a esprimere la propria posizione personale.

Prende la parola l'Avv. Colapaoli Francesco, il quale rileva che il disagio è patologico e deve essere fronteggiato.

Lo stesso propone che i problemi siano resi palesi immediatamente al nuovo Presidente, e ai nuovi magistrati, depositando una lista precisa di richieste urgenti, da sottoporre, poi si può attendere un mese e poi si può indire eventuale astensione.

L'Avv. Bontempi espone i problemi dei Delegati nella liquidazione dei compensi per le attività supplementari all'incarico, la necessità di un regolamento sulle turnazioni e di un protocollo sulle liquidazioni dei delegati e custodi.

Prende la parola l'Avv. Pitoni Laura la quale propone che il Consiglio rediga un documento/lista delle problematiche evidenziate che affliggono il Tribunale e il Giudice di Pace, entro 10 giorni da oggi, da sottoporre prima agli iscritti via mail e poi al Presidente del Tribunale, con successiva assemblea di verifica entro il 15 giugno 2018, per la decisione definitiva sugli esiti e sulle iniziative da intraprendere.

Riprende la parola il Presidente ed espone che le problematiche relative ai Delegati e Custodi saranno oggetto di un apposito incontro con l'Associazione relativa e poi col Presidente.

Viene sottoposta a votazione la proposta dell'Avv. Pitoni la quale viene approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 14,25, non essendoci altri punti da esaminare, viene chiusa l'assemblea.

Il Presidente del COA

Avv. Luca Conti

Il Segretario del COA

Avv. Chiara Mestichelli